



Consiglio Regionale della Campania

Prot.n. 22838/A

Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, 81
NAPOLI

Al Presidente della VI Commissione
Consiliare Permanente

Al Presidente della I Commissione
Consiliare Permanente

Ai Consiglieri Regionali

Alla Direzione Generale Presidenza,
Studi Legali e Legislativi

LORO SEDI

Oggetto: Proposta di legge “Modifiche alla legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328) e disposizioni in materia di personale dei Piani Sociali di Zona.”. Reg Gen 571

Ad iniziativa dei consiglieri Donato Pica, Rosa D’Amelio, Giulia Abate e Mario Casillo

Depositata in data 10 dicembre 2014

IL PRESIDENTE

VISTO l’articolo 98 del Regolamento interno

ASSEGNA

il provvedimento in oggetto a:

**VI Commissione Consiliare Permanente per l’esame;
I Commissione Consiliare Permanente per parere.**

Le stesse si esprimeranno nei modi e termini previsti dal Regolamento.

Napoli,

IL PRESIDENTE



Consiglio Regionale della Campania

di F. Foglia / Calucci
12/12/14
[Signature]

Al Presidente del Consiglio
Regionale della Campania

On.le Pietro Foglia

sede

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0022838/A

Del 10/12/2014 08:34:24

Da: CR A. SEROC

Napoli, 2 dicembre 2014

Oggetto: Trasmissione Proposta di Legge Regionale

Si trasmette, in allegato, la Proposta di Legge Regionale recante "Modifiche alla Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328) e disposizioni in materia di personale dei Piani Sociali di Zona"

I Consiglieri Regionali

[Signature]

20/12/14
v. Amendola



Consiglio Regionale della Campania

16/12/14
Cancero
A

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0023751/A

Del: 16/12/2014 09 22.56

Da: CR A: SERASS

**Al Presidente del Consiglio
Regionale della Campania**

On.le Pietro Foglia

sede

post. DM CAS / 2014

Napoli, 15 dicembre 2014

Oggetto: Adesione e sottoscrizione della PdL Regionale “Modifiche alla Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 200, n. 328) e disposizioni in materia di personale dei Piani Sociali di Zona” presentata dal consigliere Donato Pica

I sottoscritti Consiglieri Regionali D'Amelio Rosa, Abbate Giulia e Casillo Mario, aderiscono alla proposta in oggetto con formale sottoscrizione.

Cordiali saluti

I Consiglieri Regionali

Rosa D'Amelio
Rosa Casillo
Giulia Abbate

15-12-14
D'Amelio



Consiglio Regionale della Campania

IX LEGISLATURA

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE

Modifiche alla Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328) e disposizioni in materia di personale dei Piani Sociali di Zona

I Consiglieri Regionali




Consiglio Regionale della Campania

RELAZIONE ALLA PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE

La presente proposta intende modificare la Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328) per uniformare la normativa regionale con le disposizioni nazionali di recente approvazione.

Si premette che, con **Legge 24 dicembre 2007, n. 244** "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", sono state adottate diverse forme di semplificazione nell'ambito della pubblica amministrazione, tra cui quelle relative alle associazioni comunali. Nello specifico, il **comma 28 dell'articolo 2** della Legge in argomento, prevede, testualmente, che *"ai fini della semplificazione della varietà e della diversità delle forme associative comunali e del processo di riorganizzazione sovra comunale dei servizi, delle funzioni e delle strutture, ad ogni amministrazione comunale è consentita l'adesione ad un'unica forma associativa per ciascuna di quelle previste dagli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fatte salve le disposizioni di legge in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti....omissis...."*

Successivamente con **Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90** (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 144 del 24 giugno 2014), **coordinato con la Legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114**, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.», è stato sancito che l'obbligo indicato al **comma 28 dell'articolo 2** della citata **Legge 24 dicembre 2007, n. 244**, **non si applica** ai consorzi socio assistenziali.

Infatti, il comma 1 dell'articolo 23 della Legge 11 agosto 2014, n. 114, introduce una modifica alla **Legge 7 aprile 2014, n. 56** recante "**Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni**" aggiungendo il comma **130 bis** all'articolo unico, che recita: *"Non si applica ai consorzi socio-assistenziali quanto previsto dal comma 28 dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni"*: 

Pertanto la modifica che si propone, articolo 1, adegua la legge regionale alla legge nazionale. Oltre alla proposta di adeguamento enunciata, nella presente si vuole introdurre una disposizione che riguarda il personale dei Piani Sociali di Zona (articolo 2).

In via preliminare, si richiama quanto stabilito nel Piano Sociale Regionale della Campania in



Consiglio Regionale della Campania

merito al reclutamento di professionisti esterni per attuare le politiche di welfare. Detto Piano prevede *“la tutela delle esperienze professionali maturate fino ad oggi assicurando adeguate procedure di stabilizzazione con le modalità ed i limiti consentiti dalla normativa vigente, al fine di non disperdere, ove esistente, il patrimonio di competenze e di esperienze professionali accumulato dai territori”*

Per quanto considerato, si rende altresì necessario, comprendere nella presente iniziativa legislativa, in linea col Piano Sociale Regionale vigente, una procedura preferenziale di inserimento professionale, per tutte le risorse umane impegnate negli uffici di piano e welfare d'accesso (servizio sociale professionale) da oltre un decennio, attraverso rapporti di lavoro a carattere precario anche se con attività lavorativa continuativa, da impiegarsi nei consorzi socio-assistenziali.

Tale norma risulta essere essenziale, per evitare la dispersione di esperienze determinanti per la concreta attuazione dei servizi sul territorio.

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

La presente legge non comporta nuovi oneri per il bilancio della regione Campania.

I Consiglieri regionali



Consiglio Regionale della Campania

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE

Modifiche alla Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 200, n. 328) e disposizioni in materia di personale dei Piani Sociali di Zona

Articolo 1

Adeguamento normativo

1. La lettera b) del comma 2, dell'articolo 10 della Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 200, n. 328), è sostituita dalla seguente:

b) adottano quale forma associativa e modalità di gestione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona il consorzio socio-assistenziale, come previsto dal comma 130 bis, dell'articolo 1, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni



Consiglio Regionale della Campania

Articolo 2

Personale dei Piani Sociali di Zona

1. Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e stabilizzazione del personale precario, i Comuni, riuniti in consorzio socio-assistenziale per la gestione dei piani sociali di zona, ai sensi dell'articolo 10 della Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 200, n. 328) e ss.mm. e ii., nei bandi di concorso per le assunzioni a tempo indeterminato, determinato e a contratto, del personale degli uffici di piano e welfare di accesso (servizio sociale professionale), prevedono, quali titoli preferenziali, l'aver svolto, per almeno cinque anni anche non continuativi, prestazioni di lavoro subordinato a tempo determinato o di collaborazione a contratto, stipulati anteriormente alla data del 31 dicembre 2013, per funzioni analoghe.

I Consiglieri regionali